1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

COMMISSIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
VERBALE n. 2 DEL GIORNO 28 GIUGNO 2023

Il giorno 28 giugno 2023 alle ore 11:00 presso l'Aula Prorettori (Palazzo Bonaventura Via Saffi, 2) e in modalità telematica, si riunisce la Commissione per l'Internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominata con Decreto Rettorale n.150/2023 del 13 aprile 2023, con il seguente OdG:

1. Pacchetti in lingua inglese: monitoraggio delle azioni intraprese e confronto su futuri adempimenti
2. Bando *Outgoing Visiting Researcher*: aggiornamento sulle domande ricevute e criticità riscontrate
3. Linee guida per l'iter di accoglienza di *Visiting Professors/Researchers*: comunicazioni
4. Orientamento internazionale: risultanze della riunione del 13 giugno 2023
5. Corso di italiano per stranieri: resoconto e considerazioni
6. Alleanze europee: resoconto e roadmap dei prossimi mesi per il progetto *Qn Alliance*
7. ERASMUS: indicatori ministeriali e aggiornamento sito Uniurb
8. Network internazionali UNIMED e UNIADRION: resoconto delle ultime riunioni
9. CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina: resoconto delle ultime riunioni

Risultano presenti: Prof. Walter Balduini, Prof.ssa Germana Giombini, Prof.ssa Antonella Negri e Prof. Alberto Renzulli.
Partecipano alla riunione: i delegati dipartimentali all'internazionalizzazione Proff. Maria Cristina Albertini, Alessandro Bondi, Chiara Celata, Elisa Lello e Giuseppe Maugeri, la delegata rettorale all'innovazione didattica Prof.ssa Flora Sisti, la responsabile del Settore Segreterie Studenti Dott.ssa Simona Malucelli, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti Dott.ssa Simona Monica Ero Pigrucci, le Dott.sse Valentina Gobbi e Simona Renga dell'Ufficio Relazioni con Studenti e Applicativi Carriere.

Svolge funzioni di segretaria la Dott.ssa Monica Ruggeri dell'Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca.

1. Pacchetti in lingua inglese: monitoraggio delle azioni intraprese e confronto su futuri adempimenti

La Presidente Prof.ssa Negri cede la parola alla Prof.ssa Flora Sisti, delegata rettorale all'innovazione didattica, per illustrare gli ultimi sviluppi del progetto *DIdattica in LS-CLIL@Uniurb*, avviato nel 2010 con lo scopo di aumentare le competenze linguistiche degli studenti dell'Università di Urbino, attrarre studenti e ricercatori stranieri e promuovere la mobilità di studenti e ricercatori in un contesto internazionale.
La Prof.ssa Sisti riferisce che nell'anno accademico 2022/2023 hanno aderito al progetto 752 insegnamenti totali nell'ambito dei corsi di laurea di primo livello, di cui 49 interamente erogati in lingua straniera (LS), 62 parzialmente erogati in LS e i restanti 546 con bibliografia ed esame opzionale in LS.
Nell'ambito dell'alta formazione e dottorati sono 95 gli insegnamenti che hanno aderito, di cui 70 interamente erogati in LS, 16 parzialmente erogati in LS e 9 con bibliografia ed esame opzionale in LS.
Come tutti gli anni, sia ai docenti che agli studenti coinvolti nei corsi CLIL (con lezioni tenute interamente o parzialmente in LS) è stato chiesto di rispondere a un questionario al termine delle lezioni: i dati ricavati dalle risposte ai due questionari relativi ai corsi del primo semestre 2022/2023 sono a disposizione nell'archivio CISDEL.
Al fine di incrementare ulteriormente la partecipazione di studenti stranieri ai suddetti corsi, si è ritenuto utile rendere più visibile sul sito di Ateneo l'offerta didattica di UNIURB in LS. A tale scopo, quindi, è stata inserita una nota con l'indicazione dei corsi offerti in LS nella relativa pagina del sito: "Content and Language Integrated Learning / CLIL".
La Prof.ssa Sisti spiega, inoltre, che sono già in programma ulteriori azioni migliorative che mirano ad aumentare l'impatto del progetto *DIdattica in LS-CLIL@Uniurb* quali:

Settore Ricerca e Terza Missione
Ufficio Relazioni Internazionali e Attività trasversali per la Ricerca
Via Veterani, 36 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304404 -4655
internationalrelations@uniurb.it

- creare uno sportello di consulenza CLIL per il personale accademico di UNIURB con un orario definito e, quindi, non solo su appuntamento;
- offrire corsi di didattica CLIL all'interno dell'offerta formativa del CISDEL, rivolti a docenti e a studenti.

Al termine dell'intervento, la Prof.ssa Negri, dopo aver sottolineato la notevole importanza che questa azione riveste per l'attrattività dell'Ateneo in termini di internazionalizzazione, invita i delegati dipartimentali all'internazionalizzazione a diffondere il dépliant a loro inviato (*Allegato 1*) e a sensibilizzare i colleghi in merito al suddetto progetto al fine di ampliare ulteriormente l'offerta didattica in LS di UNIURB, riuscendo così ad essere maggiormente attrattavi per gli studenti stranieri.

2. <u>Bando Outgoing Visiting Researcher: aggiornamento sulle domande ricevute e criticità riscontrate</u>

La Prof.ssa Negri cede la parola alla Dott.ssa Ruggeri per un resoconto relativo al Bando interno per Outgoing Visiting Researcher pubblicato in data 06/03/2023, con scadenza il 05/04/2023.
Tale bando prevedeva l'assegnazione di 10 posizioni di Outgoing Visiting Researchers come contributo alla mobilità in uscita del personale docente e ricercatore dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca presso un'Istituzione Universitaria o un Ente di Ricerca estero, da svolgersi entro il 2023. Il contributo si configurava come rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, a fronte dei giustificativi di spesa, fino ad un importo massimo di € 2.000 per mobilità all'interno dell'Unione Europea e di € 3.000 per mobilità verso paesi extra-UE.
A fronte delle 13 domande pervenute in risposta al bando, sono state finanziate 10 posizioni così distribuite: n. 2 DESP, n. 1 DiGiur, n. 1 DISB, n. 2 DISCUI, n. 2 DiSPeA e n. 2 DISTUM, per un totale di € 26.000 (6 borse da € 3.000 + 4 borse da € 2.000).
La Prof.ssa Negri, dopo aver evidenziato il successo di questa iniziativa, comunica la necessità di apportare alcune modifiche per il prossimo anno quali, per esempio, l'indicazione dell'incompatibilità della borsa per Outgoing Visiting Researchers con le borse Erasmus+ Teaching Mobility for Academic Staff, la non finanziabilità di mobilità sul territorio italiano (es. San Marino, città del Vaticano) nonché la possibilità di prevedere 2 bandi per l'anno solare 2024 (un primo bando per mobilità da svolgersi nel periodo gennaio-giugno e un secondo bando per il periodo luglio-dicembre). Ulteriori dettagli saranno discussi nelle prossime riunioni della Commissione per l'Internazionalizzazione.

3. <u>Linee guida per l'iter di accoglienza di Visiting Professors/Researchers: comunicazioni</u>

La Prof.ssa Negri cede nuovamente la parola alla Dott.ssa Ruggeri che informa la commissione delle nuove linee guida per l'iter di accoglienza di *Visiting Professors/Researchers* che saranno rese pubbliche a breve. In questi giorni, infatti, gli uffici coinvolti nei processi di accoglienza di studiosi stranieri presso UNIURB si stanno riunendo al fine di ridefinire il relativo iter amministrativo e offrire un migliore supporto ai Visiting incoming. Le linee guida includeranno anche delle istruzioni relative all'inquadramento giuridico-fiscale di questi ultimi, per il quale è stato sottoposto un quesito specifico al consulente legale dell'Ateneo, nonché delle indicazioni sul trattamento economico, che sarà poi valutato dalla Commissione, tenendo anche in considerazione quanto previsto da altri Atenei e/o dai principali programmi di ricerca internazionali.

4. <u>Orientamento internazionale: risultanze della riunione del 13 giugno 2023</u>

La Prof.ssa Negri riferisce alla Commissione di aver partecipato a una riunione sull'orientamento internazionale con il Rettore, il Direttore Generale, il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, Prof. Giovanni Boccia Artieri, la delegata all'Orientamento, Prof.ssa Ivana Matteucci e la Dott.ssa Simona Monica Ero Pigrucci in qualità di Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato nel corso della quale si è deciso di pianificare l'orientamento internazionale di concerto con le normali attività di orientamento espletate nei vari dipartimenti. Ad anno accademico iniziato, verranno forniti ai delegati di dipartimento i dati relativi alle presenze e alle provenienze degli studenti e delle studentesse stranieri in modo che ogni dipartimento individui le aree di maggiore interesse nelle quali promuovere azioni di orientamento. La Prof. Negri spiega che di comune accordo è stato deciso che l'orientamento nello Stato di San Marino verrà svolto secondo le norme dell'orientamento nazionale, mentre per i paesi stranieri,

saranno i vari delegati dipartimentali che di concerto con la Commissione all'internazionalizzazione, decideranno come muoversi.
In quell'occasione si è discusso della necessità di consolidare ed eventualmente potenziare l'attività di orientamento all'estero che, negli ultimi anni, è stata inevitabilmente condizionata dalla pandemia di COVID-19. La dott.ssa Pigrucci riferisce, infatti, che l'Ateneo ha deciso di aderire ad alcune iniziative di orientamento rivolte agli istituti superiori che saranno organizzate presso paesi stranieri considerati più strategici, al fine di accrescere il numero di studenti internazionali iscritti ai percorsi di studio UNIURB. È stata inoltre effettuata una ricognizione del numero di studenti stranieri attualmente iscritti, con l'indicazione dei paesi di provenienza, al fine di individuare le aree di maggiore interesse verso le quali indirizzare le future azioni di orientamento.
Infine, la Prof.ssa Negri chiede la collaborazione dei delegati dipartimentali all'internazionalizzazione per individuare ulteriori paesi potenzialmente interessati ad avviare o rafforzare gli scambi di mobilità verso il nostro Ateneo, confrontandosi anche con i colleghi all'interno del Dipartimento.

5. <u>Corso di italiano per stranieri: resoconto e considerazioni</u>

La Prof.ssa Negri prende la parola per spiegare come sia nata l'idea di offrire un corso di italiano agli studenti stranieri (*Allegato 2*): si tratta di un'azione che ha cercato di compensare la perdita di iscrizioni avuta nel corrente a.a. da parte di studenti stranieri che, non essendo risultati idonei alla prova di italiano, non si sono potuti iscrivere a Uniurb. Tale corso, affidato allo spin off Lingua Ideale - Centro di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri, è stato offerto in modalità telematica e a titolo totalmente gratuito. Lo scopo, infatti, è stato di fornire agli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi ai percorsi di studio UNIURB, una preparazione linguistica sufficiente per l'accesso ai corsi universitari in Italia, per il quale la normativa di riferimento richiede il possesso della conoscenza di lingua italiana a livello B2. Al corso hanno aderito un totale di 21 studenti, 7 dei quali si sono già rivolti all'ufficio per avere informazioni circa l'offerta UNIURB del prossimo anno accademico. A questo punto la Prof. Negri cede la parola alla Dott.ssa Simona Malucelli, responsabile del Settore Segreterie Studenti, e alle Dott. sse Simona Renga e Valentina Gobbi dell'Ufficio Relazioni con Studenti e Applicativi Carriere per un resoconto in merito al corso offerto da UNIURB.
La Prof.ssa Negri conclude dicendo che si tratta di un'iniziativa sperimentale che mira ad accrescere l'internazionalizzazione dell'Ateneo e, pertanto, chiede nuovamente la collaborazione dei delegati dipartimentali al fine di presentare, ciascuno all'interno della propria struttura di afferenza, questo ed altri corsi simili che saranno offerti in futuro, invitando tutti i colleghi a diffondere la promozione di tali iniziative tramite i propri contatti internazionali.
Nella stessa direzione si colloca anche un'altra importante iniziativa di politica internazionale, di cui riferisce la Dott.ssa Malucelli: il progetto UNICORE 5.0 - Corridoi Universitari per Studenti Rifugiati, promosso dall'UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees e con il coinvolgimento diretto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Caritas Italiana, della Diaconia Valdese, del Centro Astalli, della Carità Gandhi e di numerose altre istituzioni ed enti locali.
Il progetto mira a promuovere e rafforzare un canale di ingresso legale e sicuro per facilitare l'accesso dei rifugiati all'istruzione superiore in Italia promuovendo, inoltre, la loro integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica.
L'Università di Urbino ha attribuito 2 borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 a studenti rifugiati residenti in Kenya. Il Prof. Eduardo Barberis, responsabile del progetto per UNIURB, sta lavorando inoltre per creare una rete di sostegno e intercettare risorse economiche aggiuntive per i destinatari delle borse.

6. <u>Alleanze europee: resoconto e roadmap dei prossimi mesi per il progetto Qn Alliance</u>

Prende la parola la Prof.ssa Germana Giombini, delegata rettorale all'internazionalizzazione, per un aggiornamento relativo al progetto *Qn - European University for Quality, Quintuple Helix and Query-driven Educational Ecosystems*, presentato dall'Ateneo in risposta al bando europeo per la creazione di *European Universities*. La Prof.ssa Giombini, dopo aver illustrato brevemente il progetto, sottolinea l'importanza di entrare a far parte delle alleanze europee per accrescere la visibilità internazionale dell'Ateneo nonché ampliare la rete di relazioni con università straniere a fini didattici e di ricerca.
Nello specifico, UNIURB ha presentato il suddetto progetto assieme ad altri 8 *full partner*: The International University of Valencia (Spagna), The Nursing School of Coimbra (Portogallo), "Dunarea de Jos" University

of Galati (Romania), Abdullah Gül University (Turchia), Aalen University of Applied Sciences (Germania), Powiślański University (Polonia), EKA University of Applied Sciences (Lettonia), EDC Paris business School (Francia) e 3 *associated partner*: Kyiv School of Economics (Ucraina), "Angel Kanchev" University of Ruse (Bulgaria), Universum College (Kosovo).
Le attività del progetto, definite in 16 *tasks* riunite in 5 *work packages*, prevedono il coinvolgimento di un totale di 31 unità di personale accademico e 6 unità di personale tecnico amministrativo di UNIURB, perfettamente ripartito nel rispetto della parità di genere (17 donne e 16 uomini).
I risultati saranno comunicati dalla Commissione Europea a inizio luglio ma, trattandosi di un bando altamente competitivo, qualora il progetto non venisse ammesso a finanziamento, UNIURB ha già deciso, in accordo con i propri partner, di presentare nuovamente la domanda nel 2024.

7. <u>ERASMUS: indicatori ministeriali e aggiornamento sito Uniurb</u>

Prende la parola il Prof. Walter Balduini, delegato Rettorale all'Erasmus, che informa la commissione circa l'obiettivo D.2 - Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi, previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 per quanto concerne il Programma Erasmus+. Tale obiettivo prevede i seguenti indicatori:

- D.2.1.1 Proporzione di CFU conseguiti all'estero da studentesse e studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" (previsto anche dal Decreto Ministeriale 289 del 25/03/2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- D.2.1.2 Numero di nuovi agreement internazionali attivi.

L'obiettivo D.2.1.2 è stato già raggiunto mentre per quello D.2.1.1 non sono ancora disponibili i dati. Il professore sottolinea l'ottimo recupero relativo al n° di studenti outgoing dopo l'inevitabile calo degli scorsi anni dovuto alla pandemia di COVID-19; tale recupero, inoltre, si riscontra anche con riferimento al n° di studenti incoming grazie all'impegno dell'Ufficio competente e alla preziosa collaborazione dell'ESN (Erasmus Student Network) Italia.
La Dott.ssa Simona Monica Ero Pigrucci, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Mobilità Internazionale, aggiunge, inoltre, che il miglioramento dei suddetti parametri è rilevante anche ai fini della visita di accreditamento ANVUR che l'Ateneo riceverà nel 2024 ed è quindi importante che l'Ateneo continui a lavorare sia per l'attivazione di nuovi accordi internazionali ai fini didattici sia per aumentare la mobilità attraverso i canali già aperti. Ciononostante, si segnala che l'importo delle borse ERASMUS a supporto degli studenti in uscita è rimasto invariato sebbene il costo della vita sia aumentato notevolmente; diventa quindi prezioso l'impegno di UNIURB per concedere borse integrative, al fine di evitare che questo aspetto rappresenti un ostacolo all'incremento del numero di studenti in mobilità.
Infine, con riferimento all'aggiornamento delle sezioni del sito UNIURB relative alla mobilità incoming e outgoing, la Dott.ssa Pigrucci riferisce che la versione revisionata dei contenuti sarà disponibile a breve.

8. <u>Network internazionali UNIMED e UNIADRION: resoconto delle ultime riunioni</u>

Prende nuovamente la parola la Prof.ssa Giombini, referente UNIURB per le attività di UNIMED (Unione delle Università del Mediterraneo) e UNIADRION (Associazione delle Università dell'Area Adriatico-Ionica) per un aggiornamento su due dei principali network internazionali con i quali si interfaccia l'Ateneo.
Alla assemblea annuale di UNIMED tenutasi a Marzo 2023 a Granada, UNIURB è stata eletta nel CDA UNIMED. La professoressa Giombini, referente UNIURB nel CDA di UNIMED, comunica che il network, nato con lo scopo di favorire e facilitare la cooperazione accademica e di ricerca internazionale al fine di migliorare lo sviluppo scientifico, culturale, sociale ed economico della regione mediterranea, conta ad oggi l'adesione di 157 Università di 26 paesi. Il network, inoltre, è suddiviso in SubNetworks che lavorano su tematiche specifiche con lo scopo di intensificare lo scambio di informazioni tra i partecipanti per la creazione di partenariati, collaborazioni e progetti. La prof.ssa comunica che sarà inviato a tutto il personale docente e ricercatore l'*information kit* di UNIMED (*Allegato 3*) al fine di verificare il loro eventuale interesse ad essere coinvolte/i nelle attività del network.
Prende la parola il Prof. Balduini che riferisce di aver partecipato all'ultima assemblea annuale di UNIADRION, durante la quale si è definita la personalità giuridica dell'associazione anche con lo scopo di facilitare la partecipazione di quest'ultima a futuri bandi competitivi, senza dover ogni volta raccogliere i nulla osta di tutti i partner.

9. CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina: resoconto delle ultime riunioni

La Prof.ssa Negri cede infine la parola al prof. Alberto Renzulli, delegato del Rettore alla Cooperazione Internazionale e referente UNIURB per le attività del CUIA (Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina). Il professore riferisce che il CUIA, di cui l'Università di Urbino è socio fondatore, conta ad oggi la partecipazione di 31 atenei italiani con lo scopo di promuovere e intensificare la collaborazione bilaterale tra Italia e Argentina nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione. Tra le attività promosse dal Consorzio negli ultimi anni, che hanno visto il coinvolgimento di alcuni colleghi dell'Ateneo di Urbino, ci sono le "Giornate del CUIA" in Argentina e in Italia e relativi workshop, e la partecipazione a progetti di ricerca in collaborazione anche con il CONICET, il Consiglio Nazionale Argentino di Ricerca Scientifica e Tecnica. Nel 2022 alcuni colleghi dell'Università di Urbino hanno fornito il proprio contributo, come docenti, alle Scuole di specializzazione organizzate in Argentina nell'ambito dell'Azione I del programma CUIASMUS-PRO. In riferimento a quest'ultimo programma si fa infine presente che il CUIA ha promosso, all'inizio del 2023, anche l'azione III, indirizzata alla mobilità di studenti argentini verso l'Italia, per un semestre, per la frequenza a singole attività (fino a un massimo di 30 CFU) che saranno riconosciute dai corsi di primo, secondo e terzo livello di studio degli atenei argentini ai quali gli studenti sono iscritti. I 12 studenti argentini in mobilità saranno sostenuti finanziariamente da una borsa di studio di 7.000 euro, grazie a un finanziamento di 84.000,00 euro ottenuto dal CUIA attraverso un bando del MUR. A seguito di contatti intercorsi nel mese di gennaio 2023 tra il prof. Renzulli, il Rettore e il Direttore Generale, l'Università di Urbino non ha ritenuto di aderire, per quest'anno, a questa azione III del programma CUIASMUS-PRO.

La riunione si conclude alle ore 13.00.

La segretaria
F.to Dott.ssa Monica Ruggeri

La Presidente
F.to Prof.ssa Antonella Negri

Settore Ricerca e Terza Missione
Ufficio Relazioni Internazionali e Attività trasversali per la Ricerca
Via Veterani, 36 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304404 -4655
internationalrelations@uniurb.it